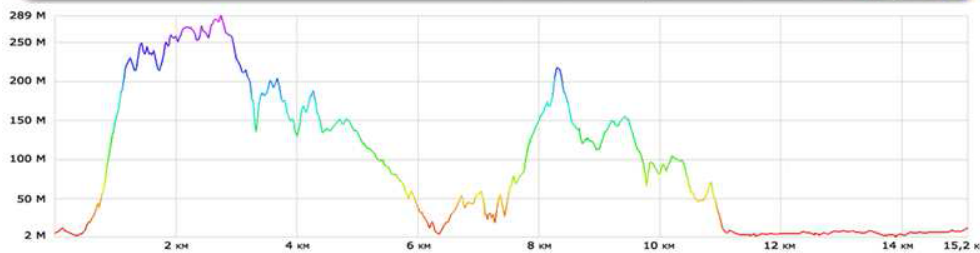
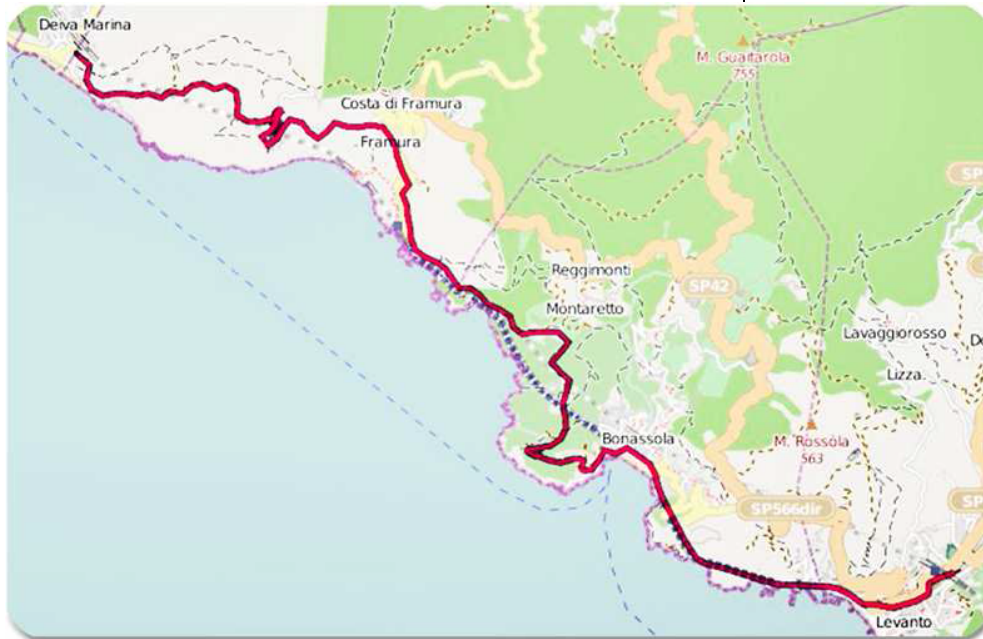




CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di DESIO
PROGRAMMA ALPINISMO GIOVANILE 2016
29 Maggio - Sentiero Liguria - Traversata Framura-Levanto
Riviera di Levante - Liguria



Accesso:

Arrivando da Milano, lasciare l'autostrada E80 al casello di Deiva Marina. Scendere verso Deiva Marina e, ad una deviazione sulla sinistra, prendere direzione Framura. Il pullman ci lascerà il località Costa di Framura, da dove partiremo per la nostra escursione.

Sentiero Liguria:

E' un itinerario turistico-escursionistico che collega Luni (Ortonovo, SP) con Grimaldi (Ventimiglia, IM). E' percorribile in entrambi i sensi con uno sviluppo di oltre 600 km all'insegna dell'armonia dei contrasti, tra uliveti, vigneti e boschi di leccio, lidi e scogliere, percorsi della devozione e antiche strade romane, "creuze" e sentieri.

Scheda escursione:

Località di partenza: Costa di Framura (m. 285)

Località per sosta intermedia: Bonassola (m. 0)

Località di arrivo: Levanto (m. 0)

Dislivello: circa 300 m in discesa e salita (vedi profilo altimetrico)

Tempo di percorrenza: 2h 30m fino a Bonassola + 1h 30m fino a Levanto

Difficoltà: T/E (Turistico/Escursionistico) percorso su sentiero o mulattiera ben tracciati e segnalati.

Richiede comunque attrezzatura adeguata e allenamento.



Comprende diverse tipologie di tracciati, con due costanti: il clima mite e temperato in ogni stagione e

l'affaccio "garantito" sulla distesa del golfo ligure, dove non è infrequente, specie nei periodi meno afosi, avvistare da terra cetacei ed altri mammiferi marini.

In alcuni punti sono previste varianti alte, più impegnative, in modo da toccare siti e ambienti di pregio non solo sulla costa ma anche in territori più interni. Il tutto in aree che garantiscono costantemente la presenza di servizi di trasporto integrato e di strutture ricettive, di ogni tipologia e categoria, e ristorazione dove degustare la tipica cucina regionale.

Descrizione dell'escursione:

Prima tappa: Costa di Framura - Salice - Carpeneggio - Salto della Lepre - Bonassola

Dislivello: 250 m in salita e in discesa

Tempo di percorrenza: 2h 30m

Dalla Frazione Costa ci si inoltra nel centro storico e, dopo avere costeggiato la torre e la vecchia Pieve di San Martino si scende tra le case, con tratti molto panoramici, alternando scalinate a tratti di sentiero attraversando le frazioni Setta, Ravecca ed Anzo, con la sua massiccia torre di guardia genovese, fino alla stazione ferroviaria ed il porticciolo di Framura. Qui si imbecca la scalinata che con 155 gradini ci riporta alla strada asfaltata, che seguiremo fino a località Vanderecca.

Dopo un breve tratto in salita troviamo una curva dalla quale si stacca un sentiero che porta in una decina di minuti alla Spiaggia di Portopidocchio.



Continuiamo in salita lungo una strada poco trafficata, con vista sullo scoglio Ciamia, unito alla terraferma dallo scalo per le barche. Poco più avanti troviamo una diramazione verso mare che porta a Punta dei Marmi. Entriamo nel vivo del nostro percorso con una salita graduale, seguita da un pezzo in falsopiano, e una breve discesa. In alcuni punti è visibile la scogliera a picco sul mare, circondata dalla pineta e dalla macchia mediterranea ancora integra. Superato il Rio Valle Lame comincia una salita faticosa con numerosi tornanti in mezzo al bosco. Dopo un po' sbuchiamo dalla lecceta e ci troviamo di fronte alla stradina sterrata che sale a Salice. Passati sopra un orto e superato il Rio Brino, ci addentriamo nuovamente nel bosco con un tratto in leggera salita, seguito da una ripida discesa tra le rocce. Superato un tratto ombroso il sentiero compie diversi tornanti, e sbuca in una strada sterrata. Questo tracciato scende in un altro punto stupendo della costa: Sca. Proseguendo sulla strada sterrata a sinistra, in breve raggiungiamo il Colle di Carpeneggio. Qui sorge una casa colonica circondata dagli ulivi, con le reti stese in terra per raccogliere le olive. A sinistra della casa troviamo il sentiero per il Salto della Lepre, mentre il sentiero originale scende direttamente verso Bonassola. Noi proseguiamo verso l'affascinante percorso del Salto della Lepre, che offre altre stupende sorprese. Prima risaliamo la collina di Monte Grosso, per scendere poi in direzione mare. In una decina di minuti arriviamo al Salto della Lepre, uno stupendo punto panoramico verso una larga fetta della Riviera di Levante, dal promontorio di Portofino a Punta Mesco. Qui troviamo i resti di una postazione militare, che sfruttava la panoramicità del luogo per controllare la zona. Sotto di noi uno strapiombo di oltre 100 metri a picco sul mare. Per scendere a Bonassola risaliamo un breve tratto del sentiero, fino a ritrovare a destra un sentiero delimitato da una recinzione. Gradualmente scendiamo in una zona boscosa, col sentiero che termina in una strada sterrata, nei pressi di un'area di sosta con vista verso Bonassola.

Dopo un tornante percorriamo ancora un tratto di rotabile, per scendere poi lungo una scalinata che porta direttamente alla strada per Punta della Madonna, un posto magico, dove troviamo una chiesetta con portico ad arcate, e una meravigliosa vista mare.

Seguendo la strada in direzione opposta arriviamo velocemente a Bonassola, con la sua bella spiaggia.

Seconda tappa: Bonassola - Scernio - Levanto

Dislivello: 230 m in salita e in discesa (10m per le gallerie)
Difficoltà: E (T per le gallerie)

Tempo di percorrenza: 1h 30m (1h attraverso le gallerie). Ripartiamo dalla passeggiata di Bonassola, percorrendola per tutta la lunghezza. Al termine del paese ci si presenta la scelta se risalire a Scernio oppure raggiungere Levanto con percorso pianeggiante, lungo le vecchie gallerie ferroviarie, ora trasformate in pista ciclopedonabile. Se decidiamo di risalire prendiamo un viottolo che risale la collina costellata da villette con stupendi giardini ricchi di fiori. Troviamo anche una piccola piazzetta panoramica ornata con diverse essenze floreali. Man mano che guadagniamo quota il tracciato diventa una pavimentata di calcestruzzo chiusa tra due muri. Dopo essere sbucati in una piazzetta proseguiamo quasi in orizzontale fino a raggiungere, sulla sinistra, una scalinata. La salita affianca il Rio Scernio, che scorre in una vallata piuttosto chiusa ed incassata. Valichiamo il ruscello e procediamo sulla sponda opposta tra gli ulivi. Arriviamo dopo un tratto in forte salita nei pressi di un tornante della strada rotabile Bonassola - Levanto, che quasi subito abbandoniamo per proseguire a zig zag tra le villette e la campagna. Arriviamo in località Scernio, posta sul crinale tra le vallate di Bonassola e Levanto. Usciti dall'abitato di Scernio comincia il sentiero con fondo battuto e bella vista su Punta Mesco. Superato il Rio della Guardia perdiamo gradualmente quota tra la macchia, pochi alberi di pino e le caratteristiche rocce rosse della zona di Levanto che

emergono lungo il sentiero. Il tracciato si allarga e giunge nei pressi di una strada asfaltata che



taglieremo in due punti attraverso delle ripide scalinate. Queste ci portano all'inizio di Levanto. Possiamo visitare il paese, attraversandolo per intero sul terrapieno dell'ex sede ferroviaria, a ridosso della spiaggia, oppure attraversando la parte storica, con la loggia del comune e la Chiesa di S. Andrea una delle più note della Riviera di Levante, decisamente somigliante alla cattedrale di S. Lorenzo di Genova, con la facciata e il campanile decorati a strisce alternate bianche e nere.

Il pullman ci attende sul piazzale oltre la nuova stazione ferroviaria (Attenzione che dista 1,5 km dalla passeggiata mare!)

CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di DESIO - Via Lampugnani, 78 - 20832 Desio

Tel./Fax: 0362.621668 - www.caidedio.net - e.mail: ag_caidedio@caidedio.net -  CAI-Alpinismo-Giovanile-Desio